PROCEDURA DI IMBARCO/SBARCO PASSEGGERI PER LA PIENA FRUIBILITA' DELLE INFRASTRUTTURE

REV 6.0

Funzione AREA MOVIMENTO **Ing. Salvatore Mangiapane**	**Funzione AREA TERMINAL** **Sig.ra Assunta Micciché**
Funzione Safety Management **Ing. Salvatore Libertino**	**Accountable Manager** **Ing. Alessandro Sanfilippo**

Punta Raisi 15/01/2025

1. Scopo e campo di applicazione

La presente procedura disciplina, per l'aeroporto di Palermo, le operazioni di imbarco e sbarco passeggeri e relativo utilizzo delle infrastrutture aeroportuali (gate e stand).

2. Riferimenti normativi

- Codice della Navigazione
- Airport Handling Manual – IATA part AHM630
- ADR.OPS.B.033 Control of pedestrians e relative AMC & GM – *Delegated Regulation (EU) 2020/2148 – ED Decision 2021/003/R*

3. Responsabilità

La responsabilità della corretta applicazione della presente procedura è:

- della funzione Area Movimento - Apron Management (UOA) relativamente all'assegnazione degli stand;
- della funzione Area Terminal – Assistenza front-line Gestione e Monitoraggio Servizi (SOT) relativamente alla pianificazione dei gate di imbarco ed al coordinamento con l' Apron Management per la connessa assegnazione degli stand serviti da pontile telescopico mobile;
- del Vettore/Handler relativamente alle attività di gestione e controllo dei passeggeri durante le operazioni di imbarco e sbarco dei voli assistiti.

4. Modalità operative

Lo sbarco e l'imbarco dei passeggeri da e per gli aeromobili posizionati sulle piazzole di sosta contrassegnate dai numeri dal 101 al 113, dal 216 al 221 e dal 301 al 313 dovrà essere effettuato, **in via ordinaria**, mediante l'utilizzo dei bus interpista, sotto la vigilanza e con l'assistenza di personale dell'handler operante.

Inoltre, lo sbarco e l'imbarco dei passeggeri da e per gli aeromobili posizionati sulle piazzole di sosta contrassegnate dai numeri dal 207 al 215 potrà essere effettuato, mediante l'utilizzo dei loading bridge corrispondenti, sotto la vigilanza e con l'assistenza di personale dell'handler operante.

Oltre a quanto sopra previsto, si identificano ulteriori modalità operative di imbarco e/o sbarco passeggeri come di seguito specificato:

4.1 *Operazioni di imbarco e/o sbarco passeggeri con attraversamento della viabilità veicolare a piedi*

Le operazioni di imbarco a piedi possono avvenire da specifici gate d'imbarco e solo per determinate piazzole di sosta aeromobili, mentre le operazioni di sbarco

a piedi possono avvenire solo da determinate piazzole di sosta aeromobili verso gli ingressi del Terminal come di seguito specificato:

IMBARCO A PIEDI Gate vs Stand:

- Gate B1 e B2 – > Stand 211
- Gate B3, B4, B5 e A16 – > Stand 210
- Gate B5, B6 e A14 – > Stand 208 e 209
- Gate B9 e B10 – > Stand 207

SBARCO A PIEDI Stand Vs Teminal Arrivi

- Stand 211 – > Terminal Arrivi Nazionali/Schengen
- Stand 212 – > Terminal Arrivi Nazionali/Schengen
- Stand 212 – > Terminal Arrivi Internazionali/Extra Schengen
- Stand 215 – > Terminal Arrivi Nazionali/Schengen
- Stand 215 – > Terminal Arrivi Internazionali/Extra Schengen

Ai fini dell'individuazione dei gate e degli stand ove applicare la presente procedura si allega lo stralcio planimetrico della zona del piazzale interessata e relative mappe segnaletiche (Allegati 1, 2 e 3).

Le operazioni di imbarco e/o sbarco passeggeri a piedi, su esplicita e preventiva richiesta al SOT da parte del Vettore/Handler, devono avvenire sotto la continua supervisione e responsabilità del personale preposto dell'Handler di riferimento o del Vettore, impegnado almeno due operatori di cui uno dedicato esclusivamente all'instradamento verso il Terminal arrivi.

Tali operazioni, devono avvenire tramite interruzione del traffico veicolare mediante l'utilizzo di due apposite transenne mobili ad alta visibilità (fig. 1), posizionate nei due sensi di marcia, riportanti la dicitura "attraversamento pedonale in corso" (Allegati 4 e 5).

Fig. 1

L'interruzione del traffico sulla viabilità veicolare deve essere tale da alternare, ove necessario, il transito dei veicoli con l'attraversamento dei passeggeri sulle strisce pedonali, assicurando che gli stessi sostino in sicurezza -in idonee aree- prima dell'attraversamento.

Le aree per il temporaneo raggruppamento dei passeggeri in transito sulla viabilità di servizio sono di seguito individuate:

- per imbarchi a piedi: l'area antistante il corridoio del gate, ad opportuna distanza dal bordo della viabilità di servizio;
- per sbarchi a piedi: l'area della piazzola di sosta aeromobile più prossima al tratto di viabilità da attraversare.

L'Handler/Vettore, preposto alle operazioni di imbarco/sbarco a piedi, dovrà opportunamente dimensionare il proprio personale al fine di:

1. movimentare le transenne mobili sulla viabilità, consentendo di volta in volta, secondo necessità, il transito dei passeggeri sulle strisce pedonali all'uopo dedicate o il transito veicolare;
2. vigilare e controllare che le aree ed il percorso dal gate all'aeromobile (in caso di imbarco), ovvero dalla piazzola al Terminal Arrivi (in caso di sbarco) sia privo di ostacoli;
3. assicurare che siano stati posizionati attorno all'aeromobile i dispositivi idonei ad impedire il transito dei passeggeri sotto le ali ed in vicinanza dei motori;
4. indossare il giubbotto ad alta visibilità e i DPI come previsto dalle disposizioni e normative vigenti;
5. assistere e instradare i passeggeri per tutto il percorso stabilito regolando un ordinato flusso degli stessi, opportunamente distanziati dalla careggiata che delimita la viabilità veicolare;
6. assicurare tramite costante vigilanza che i passeggeri si attengano ordinatamente alle disposizioni impartite;
7. nella fascia oraria che va dal tramonto all'alba, segnalare il percorso di attraversamento e lo stop del transito dei veicoli con l'ausilio degli appositi segnalatori luminosi in dotazione alla squadra conformi ai requisiti IATA (AHM 630);
8. porre in essere ogni ulteriore azione/precauzione necessaria al fine di assicurare la sicurezza dei passeggeri in fase di imbarco/sbarco a piedi;

9. assicurare, a conclusione delle operazioni di imbarco/sbarco, che nessun passeggero debba ancora attraversare la viabilità di servizio e rimuovere quindi le transenne mobili precedentemente approntate.

L'imbarco/sbarco a piedi con l'attraversamento della viabilità veicolare non è consentito in caso di attivazione di procedura di bassa visibilità, di avverse condizioni meteo e di attivazione del PEA.

4.2 *Operazioni di imbarco e/o sbarco con utilizzo della scala interna alla torretta della pre-passarella fissa del gate servito da pontile telescopico mobile e stand associato*

La modalità di imbarco e/o sbarco prevista per questa fattispecie riguarda in particolare i gate A11-A12 / A15 / A18 / A19-A20-A21 / A22-A23 e relativi stand associati (207 / 210 / 211 / 212 / 214 / 215) e consiste nel transito dei passeggeri attraverso la pre-passarella fissa del gate servito da pontile telescopico mobile e l'utilizzo della scala interna alla torretta, con uscita diretta sullo stand ove è parcheggiato l'aeromobile ovvero seguendo il percorso inverso.

Nella fase preliminare all'imbarco dei passeggeri, devono essere posizionati dal personale dell'Handler/Vettore due tensor all'interno della torretta; il primo in corrispondenza del pontile telescopico mobile ed il secondo in corrispondenza della scala di accesso all'Apron.

Ad inizio delle operazioni di imbarco, il personale dell'Handler/Vettore provvede all'apertura delle porte del vano scala ed alla rimozione del tensor di sbarramento, vigilando sul corretto percorso dei passeggeri sulla piazzola, eventualmente anche con l'ausilio di safety cones e/o tensor, fino alla chiusura delle operazioni d'imbarco.

Per tale ipotesi non potranno essere utilizzati contemporaneamente i gate A12 e A11 per imbarco ad aeromobili differenti. Analoga prescrizione è da applicarsi ai gate A22 e A23.

In caso di sbarco, il personale dell'Handler/Vettore provvede all'apertura della porta del vano scala, verifica il posizionamento del tensor posto a interdizione del percorso verso il pontile telescopico mobile, vigilando sul corretto percorso dei passeggeri sulla piazzola, eventualmente anche con l'ausilio di safety cones e/o tensor, fino alla chiusura delle operazioni di sbarco.

4.3 *Operazioni di imbarco e/o sbarco con utilizzo della scala interna alla torretta della pre-passarella fissa del gate servito da pontile telescopico mobile e bus interpista*

La modalità di imbarco prevista per questa fattispecie riguarda in particolare i gate A11-A12 / A15 / A18 / A19-A20-A21 / A22-A23 e consiste nel transito dei passeggeri attraverso la pre-passarella fissa del gate servito da pontile telescopico mobile e l'utilizzo della scala interna alla torretta, per il relativo

trasporto a stand, differente da quello ordinariamente asservito, tramite bus interpista.

Nella fase preliminare all'imbarco dei passeggeri devono essere posizionati dal personale dell'Handler/Vettore due tensor all'interno della torretta; il primo in corrispondenza dell'ingresso al pontile telescopico mobile ed il secondo in corrispondenza della scala di accesso all'Apron.

Il personale dell'Handler/Vettore provvede all'apertura delle porte del vano scala ed alla rimozione del tensor di sbarramento, vigilando sul corretto percorso dei passeggeri verso il bus interpista, fino alla chiusura delle operazioni d'imbarco.

Per tale ipotesi non potranno essere utilizzati contemporaneamente i gate A12 e A11 per imbarco ad aeromobili differenti. Analoga prescrizione è da applicarsi ai gate A22 e A23.

In caso di sbarco, il personale dell'Handler/Vettore provvede all'apertura della porta del vano scala, verifica il posizionamento del tensor posto a interdizione del percorso verso il pontile telescopico mobile, vigilando sul corretto percorso dei passeggeri fino alla chiusura delle operazioni di sbarco.

I bus interpista devono essere posizionati sugli stalli transitori all'uopo individuati.

4.4 *Operazioni di imbarco e/o sbarco tramite bus interpista*

La modalità di imbarco e/o sbarco prevista per questa fattispecie riguarda in particolare gli stand 209, 210, 211, 212, 214 e 215 e consiste nel trasporto dei passeggeri da e per gli aeromobili mediante l'utilizzo dei bus interpista. In tal caso i bus interpista giunti in prossimità dello stand devono posizionarsi in area prossima alla viabilità veicolare senza accedere all'interno dello stand.

Il personale dell'Handler/Vettore, vigila sul corretto percorso dei passeggeri, eventualmente anche con l'ausilio di safety cones e/o tensor, fino alla chiusura delle operazioni d'imbarco o sbarco.

4.5 *Situazioni particolari*

In aggiunta alle precedenti modalità di imbarco e/o sbarco, a seguito di esigenze operative e su disposizione del SOT, i gate da B1 a B10 potranno essere utilizzati, oltre che per l'imbarco dei passeggeri, anche per lo sbarco degli stessi per il transito interno al terminal, eventualmente anche fino alla hall arrivi come di seguito specificato:

a) In caso di sbarco passeggeri tramite bus interpista, questi si posizioneranno in corrispondenza del gate individuato per lo sbarco senza interessare la viabilità dei mezzi di rampa secondo l'ordine di arrivo.
b) In caso di sbarco passeggeri con attraversamento a piedi della viabilità veicolare dette operazioni possono avvenire solo da determinate piazzole di sosta aeromobili verso i gate del Terminal come di seguito specificato:

- Stand 207 – > Gate e B9 e B10
- Stand 209 – > Gate e B5 e B6
- Stand 210 – > Gate e B5 e B6
- Stand 211 – > Gate B1 e B2 e B3 e B4

Nella fattispecie b) dovranno essere messe in atto tutte le precauzioni previste al paragrafo 4.1

Il personale dell'Handler/Vettore supervisionerà le attività di sbarco fino all'ingresso dell'ultimo passeggero all'interno del terminal.

4.6 Prescrizioni di safety

Il personale dell'Handler/Vettore preposto alle operazioni di imbarco/sbarco di cui ai paragrafi 4.2, 4.3 e 4.4 deve:

1. vigilare e controllare che le aree ed il percorso dalla torretta all'aeromobile o viceversa, dalla torretta all'interpista e dall'interpista all'aeromobile o viceversa siano privi di ostacoli;

2. assicurare che siano stati posizionati attorno all'aeromobile i dispositivi idonei ad impedire il transito dei passeggeri sotto le ali ed in vicinanza dei motori;

3. indossare il giubbotto ad alta visibilità e i DPI come previsto dalle disposizioni e normative vigenti;

4. assistere e instradare i passeggeri per tutto il percorso stabilito regolando un ordinato flusso degli stessi impegando almeno due operatori di cui uno dedicato esclusivamente all'instradamento;

5. assicurare tramite costante vigilanza che i passeggeri si attengano ordinatamente alle disposizioni impartite;

6. porre in essere ogni ulteriore azione/precauzione necessaria al fine di assicurare la sicurezza dei passeggeri in fase di imbarco/sbarco.

5. Formazione

Ai fini del mantenimento dei livelli di safety aeroportuale, il Gestore e gli Handler devono assicurare lo svolgimento di idonea formazione iniziale e periodica a tutto il proprio personale coinvolto.

6. Safety Audit

Ai fini del mantenimento dei livelli di safety aeroportuale, il Gestore e gli Handler assicurano lo svolgimento delle necessarie periodiche attività di safety audit interno per la verifica in campo della corretta applicazione delle procedure, individuando le eventuali azioni correttive da porre in essere per il superamento delle eventuali criticità rilevate.

7. Allegati

Allegato 1 – Stralcio piazzale stand da 207 a 215;

Allegato 2 – Mappa segnaletica attraversamento pedonale da e per gli stand 209, 210 e 211;

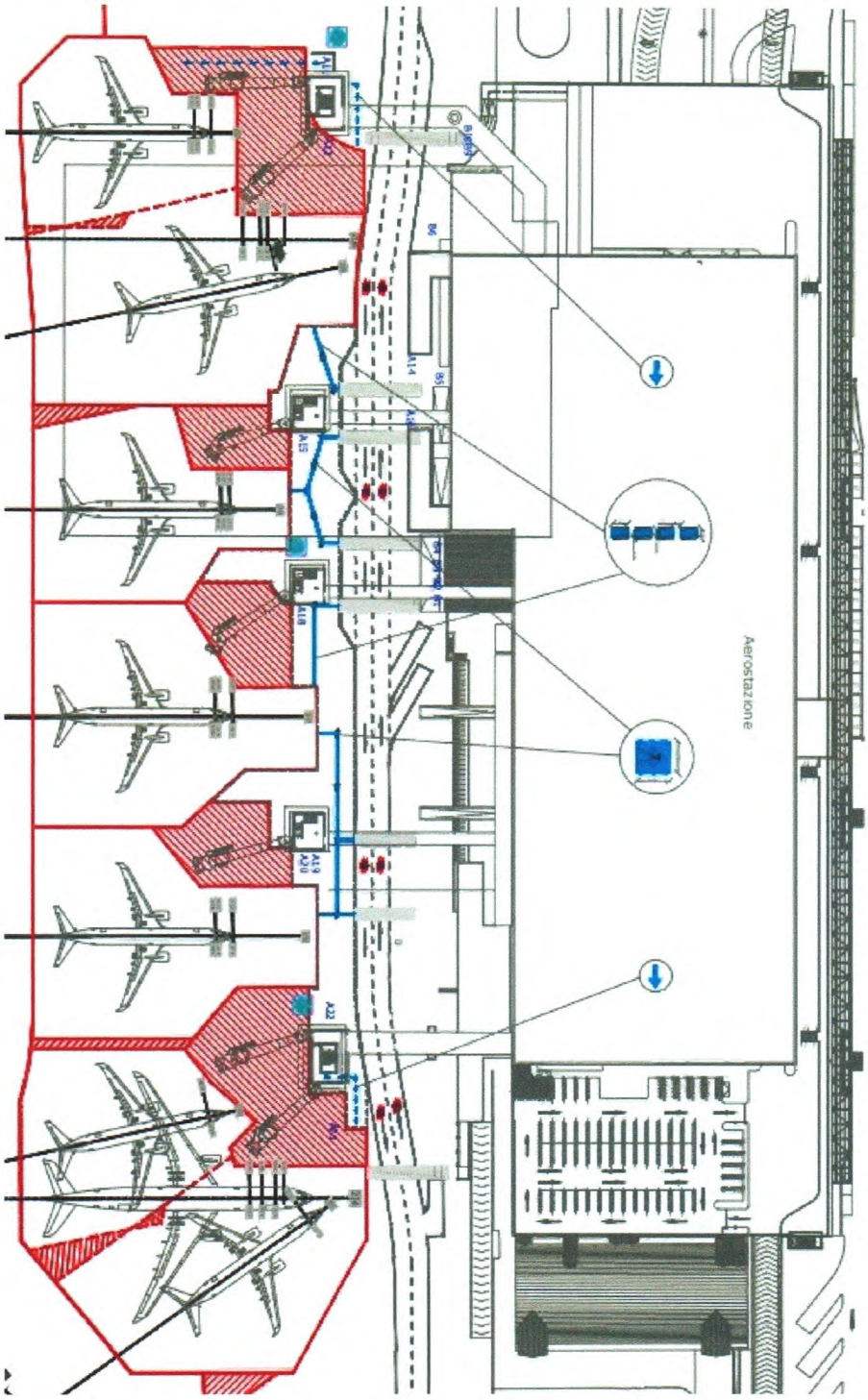
Allegato 3 – Mappa segnaletica attraversamento pedonale da e per stand 212 e 215;

Allegato 4 – Mappa segnaletica attraversamento pedonale da e per stand 211 e 212 con utilizzo delle transenne mobili ad alta visibilità, posizionate nei due sensi di marcia;

Allegato 5 – Mappa segnaletica attraversamento pedonale dallo stand 215 con utilizzo delle transenne mobili ad alta visibilità, posizionate nei due sensi di marcia.

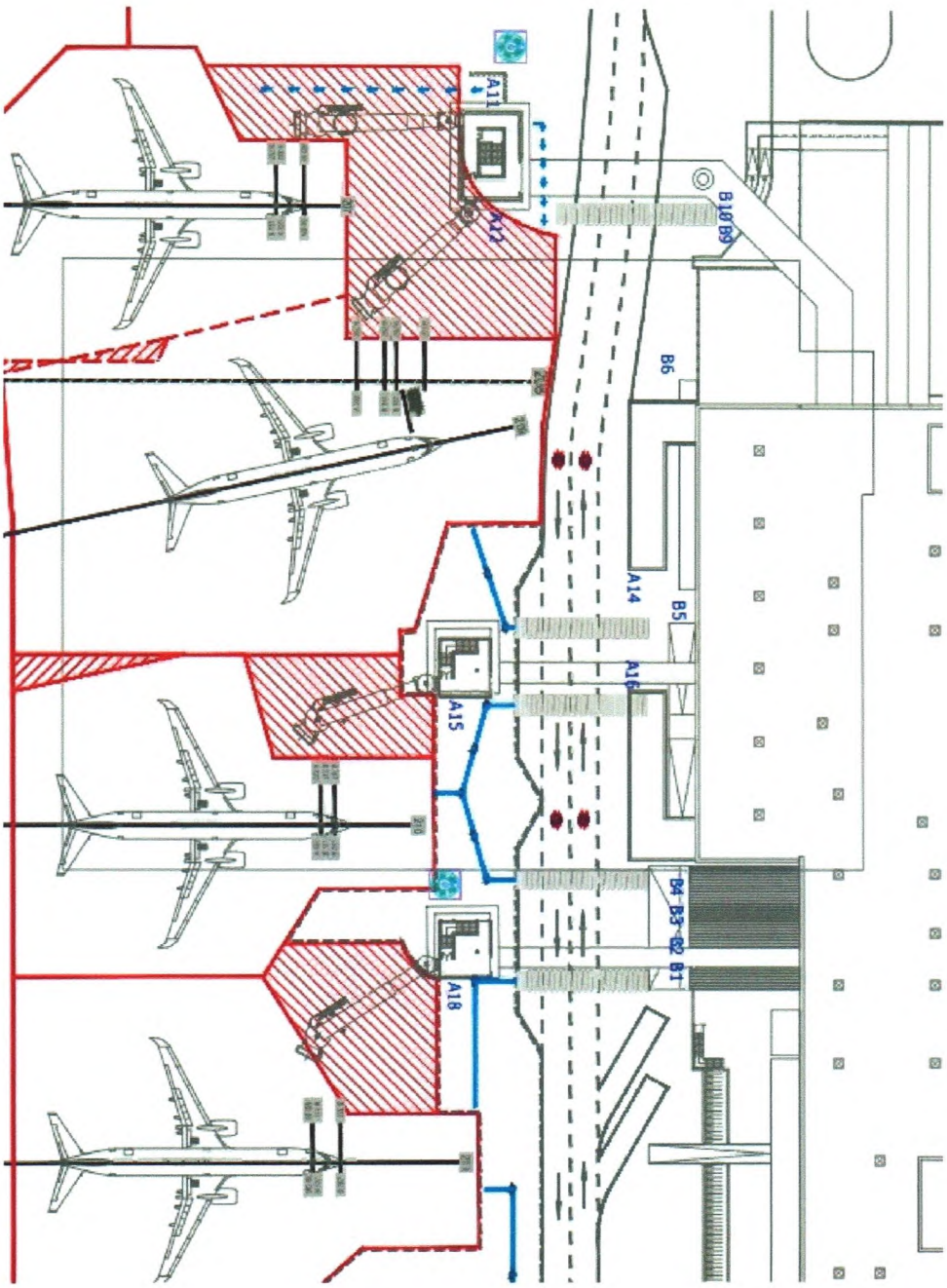
Allegato 1

Stralcio piazzale stand da 207 a 215



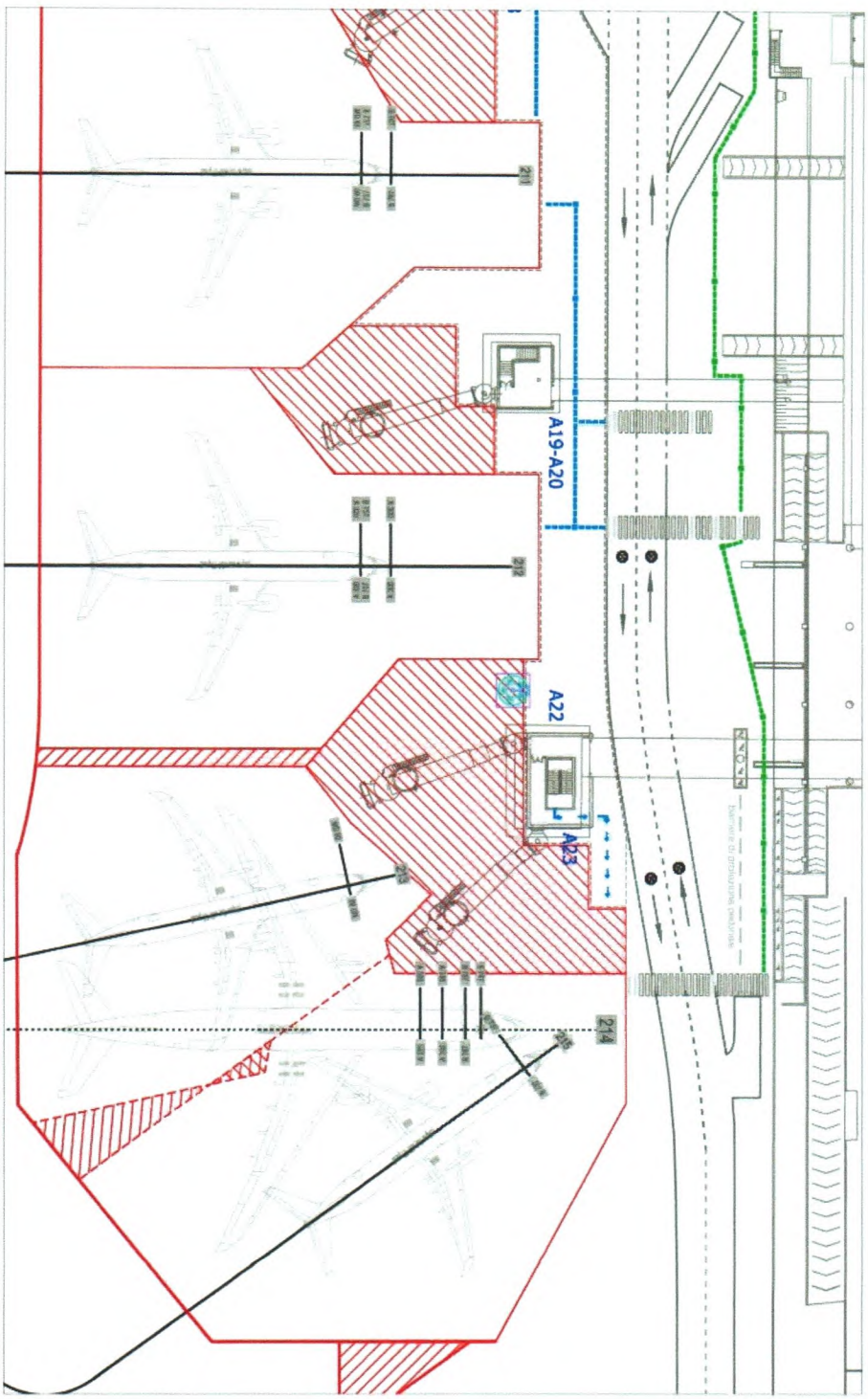
Allegato 2

Mappa segnaletica attraversamento pedonale da e per gli stand 209, 210 e 211

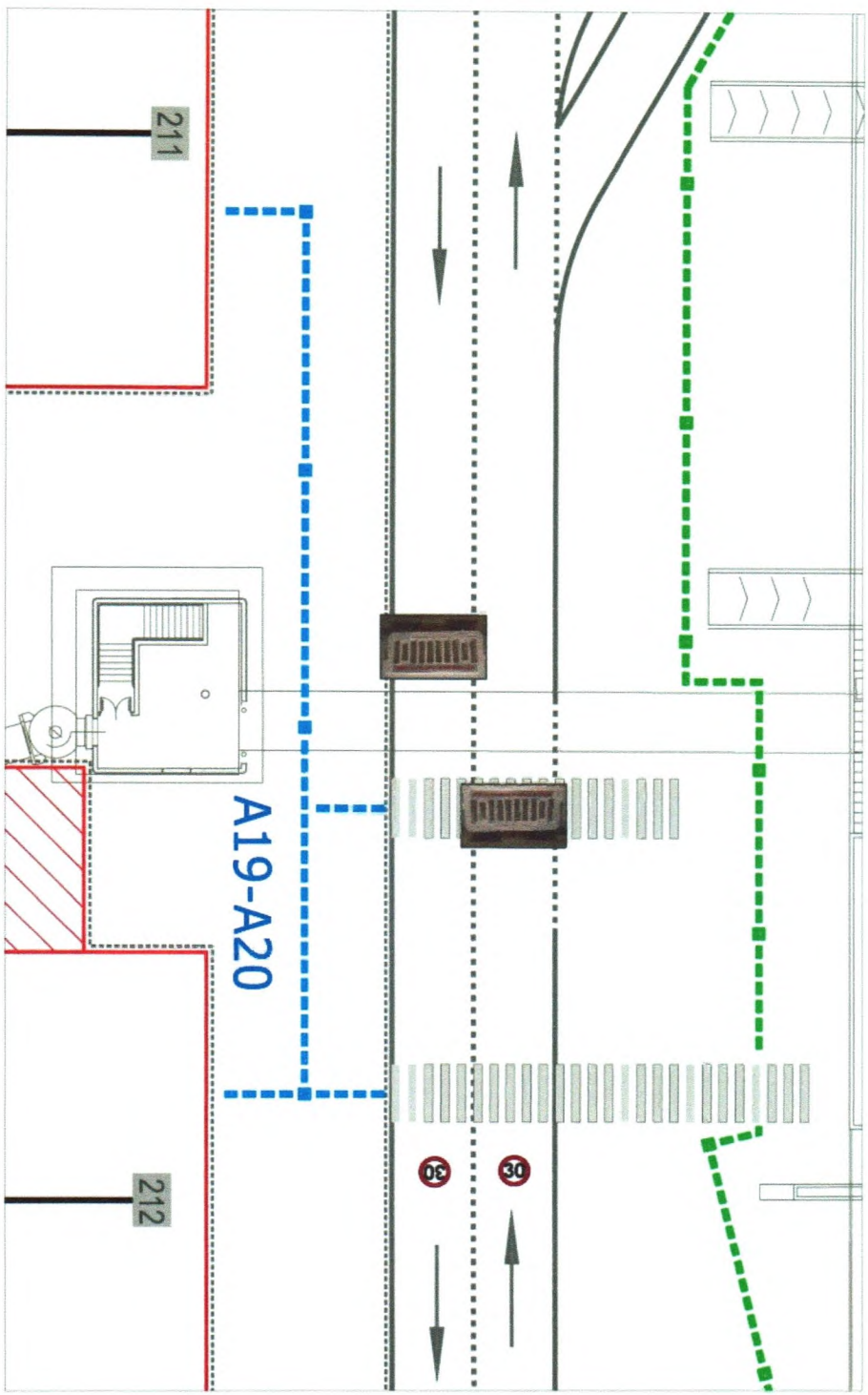


Allegato 3

Mappa segnaletica attraversamento pedonale da e per stand 212 e 215



Allegato 4



Allegato 5